

WETNET - Attività di testing in area pilota
(Project activities in the pilot area)

Titolo (Title): Iniziativa pilota finalizzata alla messa a punto e alla sottoscrizione di un Contratto di Area Umida (Wetland Contract) per il territorio del “Sistema della Laguna di Caorle”, nell’ambito delle attività del Progetto Europeo WETNET.

2^ riunione dell’Assemblea

Data (Date): 30 luglio 2019

Luogo (Place): Comune di Caorle – Sala di Rappresentanza, Via Roma 26 - 30021
Caorle (VE)

Partecipanti (Participants) (vedasi foglio firme)

Claudio Morando – A.N.L.C. e socio ATCVE1

Luciano Babbo – Federcaccia e ATCVE1

Biagio Settin – ATCVE1

Maurizio Billotto – Legambiente Veneto Orientale

Franco Menazza – Agri Venezia

Matteo Poja – Federvalli

Carlo Falconera – Cooperativa Pescatori Livenza

Alessandro Campasso – Proteco srl

Dionisio Crosera – Consorzio artigiano Coop. Pesca

Michele Terrin – Coldiretti

Cinzia Gozzo – VEGAL

Annalisa Arduini – Comune di San Michele al Tagliamento

Claudio Odorico – Comune di Concordia Sagittaria

Massimo Sensini – Città Metropolitana di Venezia

Giustino Mezzalira – Veneto Agricoltura

Elvio Sartori – Bibione Mare spa

Lorenzo Braida – Bibione Mare spa

Enrico Cabras – ARPAV

Franco Vicentini – Comitato difesa territorio Caorle

Loris Sandron – Federcaccia

Michele Pellizzato – Fipsas (manca la firma nel registro)

Massimo Gattolin – Città Metropolitana di Venezia (manca la firma nel registro)

Giovanni Comisso – Comune di Caorle (manca la firma nel registro)

Franco Alberti, Andrea Ballin, Claudio Perin – Regione del Veneto – Direzione
Pianificazione Territoriale – UO Direzione Pianificazione Territoriale Strategica e
Cartografia

Graziano Paulon, Marco Cavallaro – Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Marco Abordi – Terra srl

Programma dell'incontro (Meeting Agenda)

Orario	Attività	Relatore
10:00	Introduzione dei lavori	Franco Alberi e Claudio Perin – Direzione Pianificazione Territoriale
A seguire	Analisi dei documenti	Marco Abordi – Terra s.r.l.
A seguire	Interventi dei partecipanti	Tutti i partecipanti
12:30	Conclusioni	





Verbale (Minutes)

Claudio Perin saluta e introduce i lavori richiamando gli obiettivi del progetto Wetnet.

Nell'assemblea di oggi si discuteranno i contenuti delle bozze dell'Accordo di Programmazione e del Piano delle Azioni

Chiede di compilare e consegnare la scheda stakeholder, già inviata a suo tempo via email, e il questionario di gradimento.

Franco Alberti saluta e sottolinea come con l'Assemblea di oggi si conclude una fase di lavori che hanno coinvolto tutti. Le decisioni che si prenderanno oggi, in assenza di delega formale, contribuiranno a costituire la bozza finale dei documenti del Contratto di Laguna.

Sottolinea che l'iter di questo contratto è stato veloce, un anno, e il prodotto finale

sarà comunque perfettibile durante la prosecuzione delle attività del Contratto.

Marco Abordi sottolinea che questa è uno degli incontri più importanti, se si arrivasse alla firma a fine ottobre questo sarebbe il primo contratto firmato in regione Veneto.

Oggi si discuterà di due documenti

Accordo di programmazione negoziata e programma delle azioni, che sono state proposte nei tavoli tematici. Precisa che le azioni devono essere condivise da tutti, o si modificano per trovare un accordo o si stralciano per discuterne in una seconda fase.

Fino al 20/08 potranno arrivare altre osservazioni, si spera non sostanziali.

Il testo finale andrà poi in approvazione integrale con le varie delibere entro metà ottobre, individuando anche chi sarà il soggetto delegato alla firma del contratto, da effettuare entro fine ottobre.

Si invierà anche uno schema di delibera per favorire il lavoro degli Enti che dovranno deliberare l'accettazione dei documenti.

Si comincia con la discussione sulla bozza di **Accordo di Programmazione Negoziata** (APN):

Uno degli aspetti da decidere riguarda il soggetto responsabile del CdAU, nel testo manca chi lo designa, si decide di aggiungere tra i compiti dell'Assemblea l'individuazione del soggetto responsabile.

La Regione comunica che non potrà garantire la prosecuzione di questo servizio. Perin precisa che una volta finito il progetto Wetnet non verrà meno la partecipazione regionale al contratto, essendoci comunque una struttura regionale che segue il tema.

I Comuni hanno espresso la loro difficoltà ad assumere tale ruolo.

Ha comunicato la propria disponibilità il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale (CdB), che attualmente svolge il ruolo di segreteria.

Si chiede all'assemblea se ci siano altri soggetti disponibili, precisando che si tratta di un ruolo di coordinamento, non decisionale o d'indirizzo.

Si propone all'Assemblea di conferire l'incarico al CdB e si concorda di inserire nel testo il CdB come soggetto responsabile.

Abordi precisa, su richiesta dei pescatori, il ruolo del Comitato Tecnico (CT): esso non ha nessun ruolo decisionale o di indirizzo, ma solo di supporto tecnico al soggetto responsabile e all'Assemblea nella redazione dei documenti e nell'analisi dei dati.

Inoltre al CT possono partecipare saltuariamente soggetti che hanno competenza tecnica specifica qualora si debbano analizzare particolari temi, come scritto nell'APN.

Il Comitato Tecnico sarà inoltre a supporto del soggetto responsabile delle varie azioni.

Legambiente ha proposto la presenza di un soggetto non istituzionale nel CT, Abordi precisa che in virtù del fatto che non vi è nessun compito decisionale nel CT, tale richiesta non è necessaria, i singoli soggetti non istituzionali saranno coinvolti di volta in volta nel CT in base agli argomenti trattati.

Rispetto alla bozza inviata si propone l'inserimento di Veneto Agricoltura nel CT, come peraltro previsto nel primo elenco del settembre 2018, poi erroneamente cancellata.

Il CT è composto da soggetti che non necessariamente firmeranno il contratto, p.e. ARPAV che nella sua natura raccoglie e divulga dati.

Crosera chiede se un soggetto può convocare il CT. Abordi precisa che l'Assemblea è sovrana, lì vengono presentate proposte e a quel punto si convoca il CT qualora serva il suo supporto tecnico.

Comisso chiede se c'è un regolamento che definisca la validità delle assemblee. Abordi precisa che le decisioni dell'Assemblea, in alcuni casi particolari possono essere prese a maggioranza.

Perin ricorda che era prevista la redazione di un regolamento per la definizione di queste particolare esigenze, che potrà essere fatto in una fase successiva, quando saranno nominati i rappresentanti delegati, firmato il contratto e formata

l'Assemblea.

Si chiede qual è la forma giuridica del CdAU: è proprio un contratto che lega vari soggetti, in assenza di disposizioni specifiche si applica il Codice Civile. La forma giuridica è "accordo di programmazione negoziata".

Si discute della bozza del **Programma delle Azioni (PdA)**:

Abordi precisa che allo stato attuale è più un programma delle necessità, ma dopo la firma dovrà essere sviluppato per definire le azioni concrete, definendo anche gli aspetti economici, che ad oggi non sono stati affrontati per una questione meramente di tempo a disposizione per il processo.

Quanto proposto è la sintesi di tutte le proposte dei tavoli tematici.

Si precisa che non tutte le azioni devono essere necessariamente inserite, solo quelle che vanno bene a tutta l'Assemblea, se qualche azione non è condivisa la si può temporaneamente stralciare e rimandare la sua definizione e maggiore concertazione in una fase successiva.

Si illustrano le osservazioni pervenute:

Legambiente propone:

- punto 1.22: istituzione delle guardie ecologiche ambientali volontarie. Si propone di specificare meglio tale possibilità nelle varie azioni che trattano la vigilanza.
- punto 1.17: valorizzazione delle piste ciclabili compatibile con l'ambiente. Abordi sottolinea che questo obiettivo si raggiunge attraverso una serie di altre azioni già previste e il rispetto delle normative già in vigore.
- punto 4.6: valutazione della capacità di carico turistico della Brussa con fondi regionali. Abordi precisa che non sono ancora attivi questi finanziamenti.

ATCVE1 chiede delucidazioni in merito al CT e agli esperti, la questione è già stata precedentemente affrontata.

I pescatori chiedono chiarimenti sul punto 1.11. Si precisa che questa azione serve proprio per attivare un dialogo con il Comune e con la Regione.

La Regione Veneto suggerisce di sostituire la parola "garantire la" riportata nella macro-necessità 2 del PdA e al punto 2 dell'art. 4 dell'APN, con le parole "avviare analisi finalizzate alla". Nella discussione in Assemblea è stato ritenuto preferibile sostituire le predette parole "garantire la" con "perseguire la".

Sempre la Regione Veneto- Ufficio Rete Natura 2000 e Settore Caccia e Pesca hanno presentato alcune note di forma dei testi che non modificano la sostanza dei documenti.

Il Pendolino propone di inserire come azione le visite guidate che già vengono da loro organizzate. L'azione risulta già presente nel PdA.

FIPSAS comunica all'assemblea le attività da loro svolte già in itinere coerenti con il Contratto di Area Umida.

Interviene Matteo Poja (Federvalli, Confagricoltura e EPS): sul punto 1.19 propone di eliminare il concetto di "impedire la copertura ungherese", e propone di inserire il concetto di "incentivare la copertura caorlotta". Abordi propone la modifica del titolo dell'azione in maniera più generica e meno vincolistica.

Sempre Matteo Poja, sul punto 5.4, propone di inserire tra le specie anche il cormorano. Abordi precisa che per la stessa azione è stata proposta modificata dall'Ufficio Rete N2000 che ha distinto le specie alloctone da quelle autoctone ma dannose.

Sempre Matteo Poja, in merito alle premesse dell'APN, chiede di togliere "ridotto interscambio di acqua tra le valli e i canali" perché sembra che ci sia la non volontà dei vallicoltori allo scambio di acqua. Inoltre chiede di evidenziare che l'utilizzo attuale delle valli a fini produttivi è dovuto anche alla crisi di settore. Si provvederà a precisare meglio i due punti. Si conviene che nel testo saranno sviluppati i due concetti

Veneto Agricoltura sottolinea che l'Ente è gestore di Vallevecchia dove già sono stati fatti interventi innovativi, che potrebbero essere portati come buone pratiche anche nelle aree limitrofe, questo andrebbe inserito nei punti 4.4 e 4.8, citando il progetto WaterStore e altri progetti Life.

Mezzalira inoltre ricorda che Veneto Agricoltura ha già sottolineato il problema delle arginature di Valle Vecchia da inserire nel punto 4.9.

Ricorda inoltre che in Vallevicchia c'è il MAV (Museo Ambientale Vallevicchia) che può essere centro per l'educazione ambientale e la formazione.

Chiede informazioni sul punto 4.12, perché così formulato prevede il riallagamento di parte di Valle Vecchia. Se è invece una riapertura di un canale che rimarrà lagunare verrebbero realizzati di fatto due sottobacini.

Mezzalira chiede che sia modificata o eliminata la definizione dell'azione (4.12) rimandando la definizione dell'azione ad un successivo momento, attraverso gli studi previsti al punto 4.1.

Abordi propone di modificare questa azione e ridefinirla come strumento per riavviare un masterplan di studi sulle dinamiche idrauliche di tutto il sistema lagunare. Il punto 4.1 già comprenderebbe questa azione.

Si propone di modificare il nome dell'azione cambiando titolo "Avvio di una fase di studio..."

Paulon ricorda che l'ambito di interesse è tutto il sistema della laguna, con il contratto si dovrebbe trarre un obiettivo che come singoli non sarebbe possibile raggiungere, pertanto non è d'accordo con la proposta di limitare l'impegno al solo "avvio di uno studio", in quanto studi sul tema specifico sono già stati fatti, ma di prevedere anche alcune azioni concertate finalizzate a rispondere alle principali criticità dell'intero sistema lagunare.

Si concorda alla fine di eliminare il 4.12 essendo azione troppo specifica e limitata ad un singolo ambito lagunare e ricomprenderla nel 4.1.

Al termine della discussione Abordi ricorda il cronoprogramma:

1. entro fine settimana verrà inviata nuova bozza dei documenti;
2. entro 20/08 dovranno pervenire eventuali nuove osservazioni non sostanziali;
3. a seguito dell'analisi e del recepimento delle eventuali nuove osservazioni ci sarà un nuovo invio della versione definitiva da approvare integralmente;
4. tutte delibere e atti di approvazione devono pervenire entro il termine perentorio del 15 ottobre;

5. si prevede la cerimonia di firma entro fine ottobre.

Al termine dei lavori l'Assemblea approva i documenti presentati, così come integrati/modificati a seguito della discussione, quale esito finale del processo partecipativo del Contratto di Area Umida, impegnando ciascun partecipante alla riunione ad attivarsi con sollecitudine per l'approvazione dei documenti stessi da parte dei rispettivi organi deliberativi competenti secondo le vigenti disposizioni di legge.

In tale sede, i predetti organi individueranno altresì i propri rappresentanti in seno al Comitato e all'Assemblea del Contratto di Area Umida, nonché il delegato alla sottoscrizione dello stesso, fermo restando che qualsiasi ulteriore modifica/specificazione relativa al Contratto e al Piano d'Azione dovrà essere preventivamente proposta alla valutazione dell'Assemblea e approvata dalla stessa o, qualora non sostanziale, rinviata alla prima revisione/integrazione del Contratto stesso."

La riunione si conclude alle ore 12:40.

I verbalizzanti

(La Segreteria Tecnica)

Allegati:

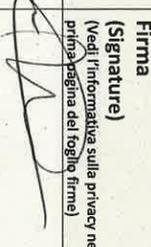
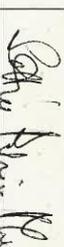
- Foglio Firme.



Elenco dei partecipanti (list of participants)

ASSEMBLEA DEL CONTRATTO DI AREA UMIDA DEL SISTEMA DELLA LAGUNA DI CAORLE

Comune di Caorle - Municipio - 30 ~~020~~2019
Lido

N.	Nome e Cognome (Name and Surname)	Ente (Organization)	Ruolo (Role)	Indirizzo email (email address)	Firma (Signature) <small>(Vedi l'informativa sulla privacy nella prima pagina del foglio firme)</small>
	MORANDI ELAVARU	PRESPRENTREB. ARLE	Scaro AR e VR1	morandi@spresprentre.it	
	Baldovino	ATC VER. RLP	Presidente		
	Baldovino	FINIVE	v. Presidente		
	Borghesi Merru	ATC VE 1 Partoprusu	Riservatista ente RPLCC		
	Sabini Sergio FRANCIS	ATC VE 1 L'ASADRISSINA VEZIOVALETTAS	campione RPLCC		
	FRANCIS MENNZA	PCDA VENEZIA	Presidente	francismennza@lagunadelveneto.it	



Project co-financed by the European Regional Development Fund

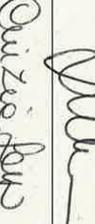


REGIONE DEL VENETO

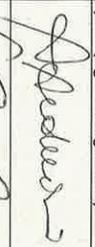
giunta regionale

Elenco dei partecipanti (list of participants)
ASSEMBLEA DEL CONTRATTO DI AREA UMIDA DEL SISTEMA DELLA LAGUNA DI CAORLE

Comune di Caorle - Municipio - 30 ~~0100~~ 2019
 Laguna

N.	Nome e Cognome (Name and Surname)	Ente (Organization)	Ruolo (Role)	Indirizzo email (email address)	Firma (Signature) <small>(Vedi l'informativa sulla privacy nella prima pagina del foglio firme)</small>
	MATEO POJA	FEDERVALLI	PRESDENTE	POJAMATEO@YASOO.IT	
	CORLIO Favorella ALESSANDRO CAMPARDO	CAORLE ANTICA PESCIATORI LAGUNA PROFECO SEL	DELEGATO	CORLIOFAVORELLA@GMAIL.COM	
	MONISIO CAOSSARA	COVEPA	PRESDENTE	venti.nuovo@libero.it	
	TERZANI MICHESIE	COMUNISTI	SEGRETARIO DI TOMA	michiele.termini@coldiretti.it	
	CINQUA SOZZO	VEGAL	progetti	vegale@vegale.net	
	GRAZIANO PALLON	CONS. PSM ISNULO OMBREONE	DIRIGENTE		

• Elenco dei partecipanti (list of participants)
ASSEMBLEA DEL CONTRATTO DI AREA UMIDA DEL SISTEMA DELLA LAGUNA DI CAORLE
 Comune di Caorle – Municipio - 30 ~~028~~ **2019**

N.	Nome e Cognome (Name and Surname)	Ente (Organization)	Ruolo (Role)	Indirizzo email (email address)	Firma (Signature) <small>(Vedi l'informativa sulla privacy nella prima pagina del foglio firme)</small>
	ANNAISA ARDUINI	CORTINE STR	Assessore Pol. Comunitaria	anna.arduini@gmail.com	
	CLAUDIO DOBRIČO	COMUNE COMUNICAZIONE S.	SINDACO		
	MASSIMO SEUSINI	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	VICE SINDACO		
	GIUSTINO VESZANA AGRICOLTURA	USO STRA AGRICOLTURA	QUESTORE SEZIONE RICERCA	giustino.veszana@agricoltura-veneto.it	
	Elvio SANTORI	Biodive Flow spa	Presidente CDA	biodiveflow.com	
	LORENZO BRONDA	BIRIONE MANE SPA	DIRETTORE	lbronda@birionemaner.com	
	ENRICO ABBS	ARPAV	FUNZIONARIO	enrico.abbs@arpa.veneto.it	